

slavi assai impropriamente, per non dire erroneamente, privilegi « privilegije »).

L'art. 3° stabilisce che al Re compete il diritto di amnistia. L'amnistia può essere concessa in qualunque fase del dibattimento e dopo la pronunciazione della sentenza.

L'amnistia può essere generale o particolare.

Il Re concede la grazia; egli può cancellare, diminuire o mitigare la pena sancita.

Questo articolo è in tutto uguale a quanto prescrive l'articolo 50 della Costituzione di S. Vito.

L'articolo 4 dichiara che il Re rappresenta lo Stato in tutti i suoi rapporti con gli Stati esteri. Il Re dichiara la guerra e conclude la pace; l'articolo 4 non fa altro cenno e non entra nei particolari come l'articolo 51 della Costituzione di San Vito.

L'articolo 5 sancisce che il Re ed il Principe ereditario sono maggiorenni quando raggiungono i 18 anni.

L'articolo 6 afferma la irresponsabilità del Re. I due principi enunciati dagli articoli 5 e 6 facevano parte del solo articolo 55 nella Costituzione abrogata.

L'articolo 7 delinea la posizione del Sovrano nello Stato S. H. S. per ciò che si riferisce alla Dinastia e alla successione.

Quando il Re non ha successione maschile, egli stesso stabilirà a sè il successore secondo la linea laterale.

Questo articolo è lo stesso articolo 56 della Co-